

Filovia: partiti i collaudi sulla rete. L'assessore Colantonio replica alle accuse della opposizione

CHIETI «La nostra amministrazione ha operato con efficienza sulla questione filobus sanando tantissime inadempienze ereditate dalla passata amministrazione». Mario Colantonio, assessore ai lavori pubblici, replica a Luigi Febo. Il capogruppo di Chieti per Chieti aveva denunciato l'immobilismo della filovia cittadina da oltre un anno. Un dato di fatto inconfutabile che, secondo il consigliere di opposizione Febo, cozza con i proclami sbandierati sulla filovia dall'amministrazione in carica durante l'ultima vittoriosa tornata elettorale. Non è ovviamente così per l'assessore Colantonio che ribatte. «Tengo a precisare che stiamo procedendo e alla messa in funzione della linea filoviaria tra Madonna delle Piane e l'ospedale di Colle dell'Ara con tanto di lavori di adeguamento alla tratta. Lavori ignorati» attacca Colantonio «dal mio predecessore Febo. Per il resto tutte le competenze relative ai collaudi e alla messa in funzione delle reti filoviarie sono di spettanza esclusiva della società Panoramica, concessionaria del trasporto pubblico locale da oltre trent'anni». Detto questo, l'assessore ai lavori pubblici si sofferma sulle numerose attività in corso, propedeutiche alla messa in strada dei cinque nuovi filobus di ultima generazione forniti dalla società belga-olandese Van Hool e acquistati dall'ente grazie ad un cospicuo contributo della Regione, con un esborso di circa 3,7 milioni di euro. «I nuovi filobus presentano caratteristiche tecnologiche avanzate, a partire dall'abbattimento delle barriere architettoniche, totalmente assenti sui vecchi sei filobus ristrutturati» dice Colantonio «e utilizzati solo per fare vetrina quando venne a Chieti la troupe delle Iene. A giorni scatteranno anche i collaudi sulla linea elettrica».

